

# Povere api... e poveri umani!

Alcuni articoli (apparsi fra il 31 luglio e il 1° settembre 2011) riguardano **enormi morie di api**, nonché gravi **aggressioni alla salute umana**, da parte di veleni, sparsi su alcune coltivazioni di **mais**, su **vigneti** (Thiamethoxam), su campi di **girasoli** (Imidacloprid) ecc.

Due titoli: “ **Apicoltori, settore messo in ginocchio dai pesticidi-killer**”; “**Api, una strage infinita. Colpa dei pesticidi-killer**”.

Basterebbe leggere le composizioni chimiche sulle etichette di quei pericolosi prodotti a base di **NEONICOTINOIDI**, per sentirsi minacciati come da **armi chimiche belliche**.

Dopo due anni di falsa tregua è così tornato in alcune zone agricole d'Italia lo stesso **disastro ecologico** del 2008...ma quasi **sotto silenzio!**

Chissà quando saranno resi noti i nomi dei pochi “**potenti personaggi**” che hanno ottenuto (come?) le deroghe all'uso di quei veleni?

Le api, sentinelle ecologiche del pianeta, **muoiono a milioni**, fra evidenti **dolori e contorsioni**, e tanti esseri umani accumulano nei propri organismi **sostanze chimiche sempre più nocive**, diventando negli anni il triste esercito dei portatori di **gravi patologie tumorali**, in aumento esponenziale. Nel frattempo, soffrono di **ricorrenti intossicazioni chimiche**, sovente confuse con “influenze estive”!!

Sulla scena continuano a campeggiare, con una lucrosa e consolidata strategia, le quattro maggiori aziende **chimico-farmaceutiche mondiali**, che “amorevolmente” controllano la produzione degli stessi “principi attivi”. Una giocosa pubblicità televisiva del settore, contribuisce alla già **profonda disinformazione scientifica**.

**Albert Einstein**, genio non solo matematico, diceva: “**Se un giorno le api dovessero scomparire, all'uomo resterebbero quattro anni di vita**”.

Già, quale tipo di vita?



**Paola Riboni Barbano**

RI110909R